

VERBALE RIUNIONE ESAMI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE – anno formativo 2017 / 2018 - PER CANDIDATI /E PRIVATISTI

5 febbraio 2018

Sono presenti i rappresentanti delle Istituzioni Formative: ENAIP di Borgo Valsugana, Cles, Tesero e Tione; I.F.P. "S. Pertini" di Trento e Villazzano; I.F.P.A. di Levico Terme; Opera "A. Barelli" di Rovereto; UPT di Cles; CFP "Artigianelli"; Fondazione "E. Mach".

Per l'Ufficio Esami di Stato sono presenti il dott. F. Cofone, C. Maggiolo e S. Pedrotti.

La riunione inizia alle ore 10.00 si svolge presso la saletta Consulta degli studenti del IV° piano del Dipartimento della Conoscenza, di Via Gilli n. 3 Trento.

Su disposizione del dottor Cofone Silvia Pedrotti procede alla verbalizzazione della seduta.

Il dottor Cofone accoglie gli intervenuti, ricorda le principali disposizioni contenute nell'Allegato 4 alla Deliberazione 610/2016 ed illustra quanto la circolare del 30/11/2017 e le successive modifiche prevedono.

Nel corso della riunione vengono richiamati dal dott. Cofone alcuni aspetti dell'iter procedurale la cui osservanza è posta a garanzia della legittimità delle operazioni:

In particolare il dott. Cofone richiama i seguenti aspetti.

Modalità di presentazione/trasmissione della domanda

La presentazione della domanda che, da quest'anno, va formulata compilando uno specifico modulo reso conforme ai sensi dall'art. 9, comma 4, della L.P. 23/1992 e approvato con determinazione della Dirigente del Servizio istruzione e formazione del secondo grado, Università e ricerca n. 292 di data 20 dicembre 2017 può avvenire anche per fax, ma il punto più importante riguarda l'invio della domanda di ammissione sulla casella di posta certificata dell'istituzione formativa.

Verifica requisiti della domanda

E' demandato a ciascuna Istituzione formativa paritaria e provinciale la responsabilità in merito alla puntuale verifica dei requisiti che danno titolo all'ammissione agli esami così come dichiarati nella domanda da parte dei candidati/e esterni, compresi i riferimenti cui indirizzare eventuali richieste di integrazione/correzione/modifica di quanto presentato, nonché la correttezza delle dichiarazioni/autocertificazioni rese (conseguimento di titoli di studio ecc.)

Il dott. Cofone richiama le Istituzioni alla verifica dei requisiti che danno titolo all'ammissione all'esame nonché alle comunicazioni richieste dalla procedura di ammissione agli esami, al fine di prevenire eventuali contenziosi con i soggetti richiedenti.

Verbalizzazione e formalizzazione delle varie fasi del procedimento

Il dott. Cofone richiama poi l'attenzione sugli aspetti della formalizzazione degli atti, dalla nomina delle commissioni preposte all'accertamento e alla verbalizzazione delle operazioni.

Nel corso della riunione vengono poi sollevati alcuni quesiti che ineriscono la fase di ammissione e di valutazione dei crediti e delle prove preliminari, sulla base del punteggio minimo e massimo previsto dalle vigenti disposizioni provinciali.

Ne consegue un costruttivo confronto, al termine del quale il dott. Cofone raccoglie le proposte discusse con i rappresentanti delle Istituzioni formative al fine di sottoporle all'approvazione della dirigente del Servizio, a completamento del quadro regolativo provinciale della materia, in attuazione di quanto previsto nel punto 8.1 della deliberazione della Giunta provinciale di data 22.04.2016 n. 610 che demanda al dirigente del Servizio l'emanazione di specifiche disposizioni.

Le proposte riguardano le seguenti fasi.

Verifica crediti, assegnazione punteggi

Le commissioni devono avere completa autonomia nel definire, facendo riferimento per esempio al proprio Regolamento interno, atto dispositivo di valutazione dei crediti, una specifica griglia di valutazione per l'assegnazione del punteggio sia al momento dell'esame delle domande pervenute che al termine delle prove preliminari; si richiama l'utilità di un confronto tra qualifiche uguali.

Valutazione competenze certificate rispetto a quelle richieste agli studenti interni

I candidati privatisti avranno tempo di acquisire autonomamente, laddove richieste e prima dell'inizio delle prove preliminari, le competenze specifiche che gli studenti interni debbono dar prova di possedere sia per accedere ai laboratori come per sostenere gli esami (quelle sulla sicurezza in particolare).

Composizione delle commissioni di esame

Laddove possibile, si garantirà che la commissione di valutazione delle prove preliminari avrà la stessa composizione di quella che opererà in occasione della sessione ordinaria di esame.

Predisposizione prove preliminari

Da quest'anno, ciascuna sede di esami per i candidati privatisti predisporrà *autonomamente* le prove di informatica e di lingua straniera, *contestualizzandole rispetto al proprio specifico ambito professionale*, anche ricercando i più opportuni confronti con quelle Istituzioni formative ove si tengano i medesimi percorsi di formazione professionale. E' condivisa l'opportunità di far sostenere preliminarmente ai candidati anche una *prova pratica* (sino ad ora facoltativa), al fine di verificarne le effettive competenze acquisite in merito.

Colloquio

Si conferma come sia un momento imprescindibile per completare la valutazione globale della preparazione dei candidati privatisti

Presentazione elaborato/tesina

Così come richiesto ai candidati interni, anche quelli privatisti dovranno presentare, secondo le modalità definite dalla sedi di esame, un proprio elaborato in occasione della sessione ordinaria.

Portfolio

Non viene richiesto né ai candidati privatisti né ai candidati dei corsi serali (adulti) che si presentano agli esami della sessione ordinaria.

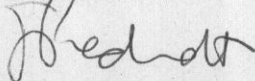
Date esami

Si concorda che la sessione di esami preliminari avverrà, a seconda del numero di domande pervenute e della particolari esigenze organizzative di ciascuna sede, nel periodo 18 - 20 aprile 2018.

Alle ore 11.30 la seduta è tolta.

LA VERBALIZZANTE

Silvia Pedrotti



IL DIRETTORE
dott. Francesco Cofone

